

Teramo. Al centro della riunione di ieri del C.P.O.S.P. a Martinsicuro, il bilancio della stagione estiva 2013. Un dato su tutti: rilevanti l'impegno e la sinergia FF.OO./Enti locali.

Al centro della riunione di ieri del C.P.O.S.P. a Martinsicuro, il bilancio della stagione estiva 2013. Un dato su tutti: rilevanti l'impegno e la sinergia FF.OO./Enti locali.

A tracciare ieri 27 settembre, presso il Palazzo Municipale di Martinsicuro, il bilancio "sicurezza" dei Comuni costieri al termine della stagione estiva 2013 erano presenti, oltre al Prefetto Valter Crudo: il Vice Presidente della Provincia, i Responsabili della Forze di Polizia, il Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova e tutti i Sindaci dei sette Comuni costieri teramani.

Ancora una volta l'analisi ha riguardato le problematiche che maggiormente incidono sulla vivibilità delle cittadine rivierasche (prostituzione, abusivismo commerciale, furti, reati connessi all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, inquinamento acustico, carenza idrica, ecc.), ma anche fenomenologie emergenti, quali la presenza di gruppi di stranieri senza fissa dimora in Giulianova o i problemi determinati dalle "nuove povertà", che costringono persone, per lo più di etnia straniera, non più occupate, a condizioni di vita *border line*.

Problematiche che continuano a riflettersi negativamente sulla percezione di sicurezza delle Comunità rivierasche e che pertanto, anche nell'occasione - pur riconoscendo l'efficacia dell'operato delle FF.OO. - sono state poste a base della rinnovata richiesta di un Posto di Polizia, in particolare lungo il litorale Nord della provincia o, comunque, di una migliore delocalizzazione e/o rinforzo dei Presidi esistenti nell'area costiera.

Il quadro scaturito dall'esame svolto, tuttavia, ha evidenziato una forte azione preventiva e di contrasto operata dalle Forze di Polizia lungo tutta la costa teramana - peraltro confermata dalle numerose operazioni condotte con successo nel periodo - ma anche un contestuale, attento impegno alle problematiche di sicurezza da parte dei Sindaci, che hanno sinergicamente contribuito alla predetta azione con rigorose ordinanze e controlli per contenere i fenomeni sopra indicati, nonché garantendo la partecipazione delle Polizie locali alle attività repressive delle FF.OO..

Un bilancio senz'altro positivo che, al di là dell'oggettiva lettura dei dati statistici, ha evidenziato - come rimarcato dal Prefetto Crudo e dai Responsabili delle Forze di Polizia nella riunione - un rapporto collaborativo e di partecipazione alle tematiche di sicurezza sempre più stretto ed intenso, che costituirà presupposto basilare per l'attivazione di un unico *Patto per la sicurezza della costa teramana*, da tempo in attesa di definizione, per il coordinamento di tutte le iniziative in materia.

Teramo, 28 settembre 2013